



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 2-2025



Seduta del 13 febbraio 2025



Il giorno 13 febbraio 2025, alle ore 15.00, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 4437 del 7 febbraio 2025 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 5134 del 12/02 si è riunito, presso la sala Consiliare di questo Politecnico in via Amendola, 126/b Bari, il Senato Accademico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica decreti rettorali

DIDATTICA

1. Proposta di attivazione nuovi corsi di studio per l'a.a. 2025/2026.
2. Programmazione didattica: Documento Politiche di Ateneo e programmazione 2025.

DOCENTI

3. Chiamata docenti;
4. Richiesta di attivazione di procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co., lett. a), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione. Parere.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

5. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Boosting Innovation in Poliba Scarl.
6. Accordo per la creazione della rete politecnica di alta competenza per la gestione e lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale tra TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni, Politecnico di Bari, Politecnico di Torino e Politecnico di Milano. Proponente prof. Massimo La Scala.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito: Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✦		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✦		



Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✦		
Prof. Francesco DEFILIPPIS Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✦		
Prof.ssa Ilaria Filomena GIANNOCARO Direttrice Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✦		
Prof. Francesco PRUDENZANO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✦		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Professore ordinario (Area CUN 09)	✦		
Prof. Nicola GIGLIETTO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✦		
Prof. Pierluigi MORANO Professore ordinario (Area CUN 08)	✦		
Prof.ssa Gabriella BALACCO Professore associato	✦		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	✦		
Prof. Giuseppe DEVILLANOVA Professore associato	✦		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	✦		
Dott. Guido VIOLANO Ricercatore	✦		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✦		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✦		
Dott.ssa Federica CASSANO Rappresentante dottorandi	✦		
Sig. Mirko CALABRESE Rappresentante studenti	✦		
Sig.ra Alessandra LOSACCO Rappresentante studenti	✦		
Sig. Daniele MONTEMURRO Rappresentante studenti	✦		

Alle ore 15:25 sono presenti nella sala consiliare: il Magnifico Rettore ed i Senatori Accademici: Attivissimo, De Cicco, Defilippis, D'Elia, Devillanova, Giannocaro, Giglietto, Losacco, Martino, Montemurro, Prudenzano e Violano. Partecipano su piattaforma Teams i Senatori Accademici: Balacco, Calabrese, Cassano, Damiani, Morano.

È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Romeo, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio e della dott.ssa Sara Genghi dell'Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore informa il Consesso in merito a una richiesta di assistenza pervenuta dalla studentessa Jalila Abdallah. La studentessa, arrivata a Bari quattro mesi fa, ha segnalato difficoltà economiche dovute all'impossibilità di presentare,



entro la scadenza del 27 agosto, la documentazione necessaria per ottenere la borsa di studio. Non avendo accesso a un posto letto presso le residenze Adisu e non potendo contare su altre forme di sostegno economico, la studentessa ha chiesto supporto per poter proseguire gli studi. La questione è stata portata all'attenzione dell'ex Rappresentante degli Studenti in Consiglio di Amministrazione Adisu, Gaia Sergio, che ha successivamente informato via e-mail il Rettore, il Direttore Generale, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i Rappresentanti degli Studenti, il Delegato alla didattica e consigliere di amministrazione Adisu Prof. Camporeale e il board direttivo Adisu. Considerate le tempistiche necessarie per l'apertura delle domande relative al progetto "Welcome in Puglia for Foreign Students", è stata valutata la possibilità di predisporre forme alternative di sostegno. A seguito di un riscontro ricevuto dal Dott. Melilli, sentito il Presidente Adisu, dott. Cataldo e il Dirigente della sede di Bari dott. Moretti, è stato concordato che la studentessa potrà presentarsi presso gli uffici Adisu per individuare una soluzione praticabile che le consenta di continuare il proprio percorso accademico.

Il Rettore comunica che la nuova normativa sui punti organico prevede la scadenza dei punti dopo tre anni, rendendo impossibile l'uso di operazioni di calcolo di residui precedenti. Questo complica ulteriormente la gestione, già difficile, dei punti organico.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI


Il Prof. Giglietto interviene per informare il Consesso della conclusione del corso di Intelligenza Artificiale Generativa, tenuto dal Politecnico di Milano, a cui hanno partecipato diversi rappresentanti del Politecnico. Il corso ha offerto una panoramica approfondita sulle problematiche etiche, giuridiche e pratiche legate all'uso di queste tecnologie, fornendo spunti operativi per future indagini e approfondimenti. A seguito di questa esperienza, il Prof. Giglietto propone di estendere a tutti i docenti possibili l'impiego didattico di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale anche nella didattica e di avviare una revisione dei regolamenti attualmente in vigore, dedicando maggiore attenzione alle questioni legate al copyright e ad altri aspetti giuridici, affinché le normative interne risultino adeguate ad affrontare le nuove sfide poste dall'intelligenza artificiale.

Il Rettore, a questo proposito, sottolinea la necessità di aggiornare i regolamenti interni, magari definendo un codice etico condiviso tra i diversi dipartimenti, e l'importanza di garantire l'accesso alle risorse di intelligenza artificiale per docenti e studenti. In merito a quest'ultimo punto, informa che è in corso una trattativa a livello CRUI per ottenere uno sconto del 60% sulle licenze di ChatGPT, rendendo più accessibile l'uso di questi strumenti. L'obiettivo iniziale è fornire l'accesso a tutti i docenti, valutando poi la possibilità di estendere il servizio agli studenti. Il Rettore propone anche di organizzare un'assemblea di ateneo per discutere l'uso regolamentato di queste tecnologie, bilanciando le esigenze di controllo con la libertà di utilizzo.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso i seguenti Decreti rettorali per la prescritta ratifica: D.R. n. 160/25, D.R. n. 177/25.

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica i su indicati Decreti Rettorali.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 13 febbraio 2025
P. 1 OdG	DIDATTICA	Proposta di attivazione nuovi corsi di studio per l'a.a. 2025/2026.

Il Rettore rende noto che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 21415 del 08/11/2024, ha fissato al 14/02/2025 la data di scadenza per far pervenire le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio nella parte ordinamentale della Scheda SUA-CDS nonché tutta la documentazione corredata dalle opportune informazioni per la valutazione di competenza dell'ANVUR, al fine di ottenere l'accREDITamento iniziale dei predetti corsi di studio. A riguardo, Il Rettore rammenta che, il Senato Accademico, nella seduta del 17 dicembre 2024 ha approvato per l'a.a. 2025/2026, l'istituzione dei seguenti Corsi di Studio che ha avviato a progettazione esecutiva:

- Corso di Laurea in “Management Engineering for Innovation” - Classe L-9 - sede Bari-Poznan- Schweinfurt, erogato in lingua inglese con rilascio di titolo multiplo, presentato dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

- Corso di Laurea in “Architecture Sciences for Heritage” - Classe L-17 – sede Valona (Albania), erogato in lingua inglese e presentato dal Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (DArcoD).

- Corso di Laurea Magistrale Corso di Laurea in “Ingegneria della Mobilità Sostenibile” - Classe LM-26 - sede Bari - presentato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATCh).

Il Rettore comunica che il CUN, nell'adunanza del 27/01/2025, ha formulato il parere favorevole sulle proposte di nuove istituzione presentate da questo Ateneo per l'A.A. 2025/2026, richiedendo, al contempo, un adeguamento degli stessi alle osservazioni formulate, che i predetti CdS hanno provveduto a riformulare in uno con il completamento degli altri quadri delle rispettive Schede SUA-CDS.

Il Rettore sottopone, quindi, all'esame in questo consesso i seguenti documenti relativi ai Corsi di studio di nuova istituzione, per la procedura di accREDITamento iniziale, costituiti, ai sensi del DM 1154/2021 e delle Linee guida ANVUR “per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione” dai seguenti documenti chiave:

a) Documenti di Progettazione, redatti conformemente alle “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione” dell'ANVUR, nei quali sono dettagliate le scelte di fondo che hanno condotto all'attivazione del CdS.

b) Schede SUA-CDS, nelle quali sono adeguatamente riportate tutte le altre informazioni dei CdS, e in particolare, quelle relative alla didattica programmata (manifesto) e alla didattica erogata (DID), conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

c) Regolamenti Didattici, nei quali sono disciplinati, altresì, altri aspetti del CdS non già contenuti negli altri quadri della scheda SUA-CdS (per esempio: modalità di accesso, piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione, esami a scelta a libera, ecc.).

Il Rettore fa presente che sui predetti CdS si è espresso favorevolmente il CURC nella seduta del 27 gennaio 2025. Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 è stato acquisito il parere vincolante del Nucleo di Valutazione in merito all'istituzione dei corsi in esame. Il Nucleo, nella seduta del 12 febbraio 2025 ha approfondito con la Relazione Tecnico – Illustrativa la soddisfazione dei requisiti per l'accREDITamento iniziale, come stabilito dal citato Decreto Ministeriale. Sui corsi si è espresso positivamente anche il Presidio di Qualità nella riunione del 10 febbraio 2025.

In merito all'istituzione del Corso in esame, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. g) dello Statuto è stato altresì sentito il Consiglio degli Studenti.

La Prof.ssa Giannoccaro illustra il nuovo corso internazionale in Management Engineering for Innovation nella classe L9 con una mobilità obbligatoria, che coinvolge il Politecnico di Bari e due università partner: la Poznan University of Technology (Polonia) e la Technical University of Applied Sciences Würzburg-Schweinfurt (Germania). Gli studenti iscritti al Politecnico saranno tenuti a trascorrere due semestri all'estero presso una delle università partner (terzo e sesto semestre), analogamente gli studenti stranieri trascorreranno un periodo di studio di due semestri presso il Politecnico di Bari (quarto e quinto semestre). Il programma prevede lo svolgimento del primo anno presso l'università di iscrizione (Poliba, Poznan o Schweinfurt); il terzo semestre sarà seguito dagli studenti del Politecnico presso una delle università partner, con assegnazione della sede basata sul punteggio del test di accesso (TOLC); il quarto e quinto semestre gli studenti del Politecnico ritorneranno a studiare al Politecnico di Bari, insieme agli studenti stranieri partecipanti al programma; il sesto semestre prevede nuovamente la mobilità degli studenti del Politecnico presso la sede partner iniziale. In questo semestre, a Poznan, gli studenti completeranno esami a scelta, la tesi e il tirocinio. A Schweinfurt, sarà obbligatorio un tirocinio aziendale da 30 CFU, che potrà essere eseguito anche in aziende di altri Paesi, purché riconosciuto dall'università tedesca. Il corso di laurea mira a formare un ingegnere gestionale con competenze specifiche sulla gestione dell'innovazione e la transizione digitale delle imprese, in linea con le attuali strategie europee e italiane per l'innovazione tecnologica. Infine, i laureati del Politecnico potranno ottenere il doppio titolo da parte delle università partner completando un semestre aggiuntivo del corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale del Politecnico di Bari, così da raggiungere i 210 CFU richiesti dai partner stranieri. Il percorso offre un'opportunità formativa di alto livello, con un equilibrio tra teoria, pratica e mobilità internazionale.

Il Prof. Damiani chiede se siano previste delle borse di studio per gli studenti che svolgono i periodi all'estero. La Prof.ssa Giannoccaro conferma di aver verificato con l'Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione che entrambe le università partner (Poznan e Schweinfurt) fanno parte del programma Erasmus. A partire dall'anno accademico 2026/2027, gli studenti potranno usufruire delle borse Erasmus per finanziare i periodi di mobilità all'estero, offrendo così un'ulteriore opportunità di supporto economico per chi parteciperà al programma.

Il Prof. De Filippis presenta il corso di laurea internazionale in Architettura, interamente in lingua inglese, frutto della collaborazione tra il Politecnico di Bari e l'Università Ismail Qemali di Valona, in Albania. Questo corso, appartenente alla classe di laurea L-17, avrà una durata triennale e prevede un percorso di studi da 180 crediti formativi universitari (CFU). Uno degli elementi distintivi sarà il numero programmato di iscritti, limitato inizialmente a 50 studenti per garantire la qualità della didattica, in particolare quella laboratoriale, elemento centrale per una formazione solida in architettura. L'obiettivo principale è quello di contribuire alla *building capacity* dell'Università di Valona, che attualmente non offre corsi di laurea in architettura. Il Politecnico di Bari avrà un ruolo guida nella realizzazione del corso, mentre l'università albanese fornirà supporto con i suoi insegnamenti di base, come matematica e ingegneria, settori nei quali possiede già una solida esperienza. Il corso sarà strutturato in modo da offrire agli studenti un'esperienza di mobilità internazionale ben definita. La maggior parte delle lezioni si svolgerà presso l'Università di Valona, mentre il terzo e il sesto semestre – fondamentale per la discussione della tesi – si terranno presso il Politecnico di Bari. Questo sistema permetterà agli studenti di vivere un'esperienza formativa bilanciata tra le due sedi, con un'attenzione particolare alla mobilità e allo scambio culturale. Dal punto di vista didattico, il corso si distingue per il suo approccio innovativo al tema del patrimonio, dal momento che non si limiterà a trattare il restauro dei singoli edifici, ma amplierà il focus al concetto di paesaggio patrimoniale. L'obiettivo sarà quello di formare professionisti capaci non solo di conservare, ma anche di valorizzare e trasformare il patrimonio, rendendolo fruibile per la collettività. In conclusione, il Prof. De Filippis evidenzia come il progetto miri a formare una nuova figura professionale, in grado di integrare competenze di conservazione, trasformazione e valorizzazione del patrimonio, con un'attenzione particolare al paesaggio e alle sue potenzialità di sviluppo culturale, turistico e socio-economico.

Il Rettore chiede se il Politecnico di Bari dovrà occuparsi direttamente dell'accREDITAMENTO degli spazi destinati alle attività didattiche. Il Prof. De Filippis conferma che gli spazi destinati alla didattica saranno messi a disposizione all'interno della Facoltà di Tecniche e Scienze Naturali dell'Università di Valona. Il Rettore chiede se sarà necessario ottenere l'accREDITAMENTO degli spazi anche da parte dell'ANVUR; il Prof. De Filippis conferma che gli spazi dovranno essere accREDITATI, come previsto dagli standard italiani per i corsi di laurea congiunti; per quanto riguarda le strutture del Politecnico di Bari, non ci saranno invece problemi di accREDITAMENTO.

Il prof. Leonardo Damiani interviene per fornire dettagli sul Corso di Laurea in "Ingegneria della Mobilità Sostenibile". Il corso affronta la mobilità sia delle persone che delle merci, in ambito urbano ed extraurbano. Questo corso è stato progettato nell'ambito dei patti territoriali, ed è destinato a studenti provenienti da diverse classi di laurea triennali, come informatica e ingegneria meccanica. La natura del corso è descritta come trasversale, poiché il problema della mobilità non riguarda solo le infrastrutture, ma include anche azioni finalizzate a raggiungere obiettivi ambiziosi. Il programma rientra nella classe LM-26, che riguarda l'ingegneria della sicurezza. Il corso, pur avendo una forte componente nazionale, si inserisce in un contesto internazionale, rispondendo alle sfide e agli obiettivi delle agende europee e delle Nazioni Unite. Il Prof. Damiani conclude il suo intervento dicendo che, pur essendo un corso più tradizionale rispetto ad altri

innovativi, esso risponde a una crescente domanda di professionisti nel campo della mobilità sostenibile, ed è supportato da una rete di stakeholder importanti, come RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e Aeroporti di Puglia, che confermano la rilevanza del tema.

Dopo la presentazione della nuova offerta formativa da parte dei Direttori Proff. Giannoccaro, Damiani e De Filippis, prende la parola il Prof. Prudenzeno. Egli esprime un parere molto positivo e quindi favorevole sulla nuova offerta formativa. In particolare, per la spiccata interdisciplinarietà e la trasversalità culturale che vede coinvolti diversi Dipartimenti ed SSD. Auspica che si possa procedere con azioni concrete e coordinate a livello di Ateneo, messe a punto anche mediante la Commissione Didattica, affinché l'erogazione del primo anno in lingua inglese del corso di Management Engineering For Innovation LT35 possa essere una effettiva occasione per l'intero Ateneo, in vista ad esempio di nuovi curricula in lingua inglese nei CDS triennali già erogati dagli altri Dipartimenti. Ritiene quindi necessario un concreto sforzo organizzativo dell'Ateneo in tal senso. In modo da poter pubblicizzare al più presto la suddetta opportunità presso gli Atenei esteri della rete formativa già costituita, rendendo concreta a più CdS la possibilità di attingere ad un bacino di studenti diverso da quello regionale.

Il Prof. Prudenzeno inoltre ricorda l'importante impatto che l'avvio di una nuova offerta formativa di un Dipartimento ha su tutto l'Ateneo. Si tratta di ingenti investimenti di risorse dell'Ateneo in specifiche aree formative che di fatto escludono potenziali prospettive alternative. Infatti, vengono a crearsi esigenze didattiche in termini di CFU da erogare che richiedono poi il reclutamento o l'impiego di docenti strutturati quindi di FFO per mantenere alta la qualità della didattica. Tutto ciò non può essere di interesse esclusivo di un solo Dipartimento.

Inoltre, il Prof. Prudenzeno crede che la nuova offerta formativa, se pur complessivamente pregevole, abbia evidenziato alcuni aspetti che avrebbero meritato una maggiore condivisione tra Dipartimenti.

In considerazione di tutto ciò, propone che l'ufficio AQ implementi una procedura i) istituzionalizzata e ii) obbligatoria, che preveda dopo una prima descrizione del piano formativo anche un momento formale/obbligatorio di condivisione in Ateneo con la raccolta di proposte di potenziali Schede di insegnamento di discipline, coerenti con il piano formativo e redatte dei vari SSD dei diversi Dipartimenti dell'Ateneo. Tutto ciò in periodo temporale ben definito, prima del completamento dei quadri della SUA-CDS e dell'approvazione in SA dei regolamenti.

Sottolinea che tale azione richiederebbe solo una adeguata pianificazione temporale e consentirebbe una migliore processo di ascolto e approfondimento delle competenze disponibili in Ateneo.

Essa concretizzandosi in una semplice indagine conoscitiva e raccolta di proposte non intaccherebbe l'autonomia dei Dipartimenti e/o dei gruppi di Progettazione/Riesame dei CdS e non inficerebbe o rallenterebbe in nessun modo il processo decisionale che porta alla definizione dell'offerta formativa.

Il Prof. Damiani accoglie positivamente la richiesta di maggiore condivisione delle attività propedeutiche alla predisposizione dell'offerta formativa ed in accordo con l'idea del Prof. Prudenzeno di migliorare il processo di discussione all'interno dell'ateneo. Avendo più tempo, nonostante le scadenze ministeriali, per sedimentare le proposte e condividere le idee permette di sviluppare percorsi più interdisciplinari, che sono sempre più richiesti nel mondo del lavoro. Il Prof. Damiani auspica che la Commissione Didattica possa riunirsi più frequentemente, a partire dai primi momenti di progettazione dei corsi, per fare in modo che il processo di sviluppo si svolga in modo condiviso e partecipato da tutti. Propone l'idea di una presentazione dei corsi a tre quarti del loro sviluppo, all'interno di un'assemblea di ateneo, in modo che tutti i membri possano partecipare e contribuire.

Il Rettore accoglie positivamente la proposta del Prof. Damiani di convocare la Commissione Didattica con maggiore frequenza. Sottolinea che non esiste una soluzione semplice, ma che c'è bisogno di un impegno reciproco per migliorare la condivisione tra i dipartimenti e le strutture dell'ateneo. Il Rettore menziona la questione principale che riguarda l'equilibrio dei carichi didattici, che dovrebbero essere distribuiti in modo da ottimizzare l'efficienza dell'ateneo nel complesso, senza sovraccaricare i singoli docenti; a tal proposito, rivolgendosi ai Direttori di dipartimento e alla Direttrice di dipartimento presenti, chiede supporto per mediare con i singoli docenti, in modo che i carichi didattici vengano gestiti in modo ottimale per l'intero ateneo, garantendo una distribuzione equilibrata e sostenibile delle risorse.

La Prof.ssa Giannoccaro si associa alla richiesta di maggiore condivisione e coordinamento tra i dipartimenti. Condivide l'idea che la Commissione Didattica possa essere il luogo ideale per definire le procedure ottimali per migliorare l'efficienza dell'offerta formativa dell'ateneo. Tuttavia, aggiunge una precauzione riguardo alla coerenza del progetto didattico e alla flessibilità. È importante, infatti, sia evitare il rischio che diversi input possano snaturare l'idea iniziale del corso e compromettere la qualità della formazione, sia il rischio di rendere il processo poco snello e flessibile. Riferendosi

all'anno in corso, evidenza per esempio che le scadenze sono state fissate con molto anticipo rispetto agli anni precedenti, richiedendo un'accelerazione nelle attività che però sono state concluse nei tempi richiesti.

Il Prof. Attivissimo interviene sottoponendo all'attenzione del Consesso alcune questioni. In primo luogo, sottolinea l'importanza di garantire la qualità dei corsi, indicando che attualmente l'Ateneo sta affrontando difficoltà per garantirne la copertura, tanto che spesso si ricorre anche a docenti esterni. Solleva inoltre il problema delle aule che potrebbe compromettere la capacità di ospitare adeguatamente tutti i corsi. Infine, il Prof. Attivissimo si concentra sul carico di lavoro per i dipartimenti, chiedendo chi si assumerà la responsabilità di coprire ulteriori carichi didattici nel caso in cui corsi interdisciplinari richiedano l'impegno di più dipartimenti; propone quindi una regolamentazione chiara riguardo le procedure interne e interdipartimentali per evitare confusione futura. In questo contesto, sottolinea anche la necessità di chiarire la gestione dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) che scadranno a fine anno e il possibile disagio per gli studenti legato all'accorpamento dei corsi che implicherebbe anche problematiche organizzative per l'ateneo, come la gestione delle aule più grandi e la difficoltà nella pianificazione degli orari.

Il Rettore sottolinea che la gestione dei corsi interdisciplinari deve essere chiara e che il Consiglio di Dipartimento è l'organo responsabile della proposta. Propone di stabilire delle regole ragionevoli per la valutazione dell'offerta formativa. Riguardo le preoccupazioni sulla qualità della didattica, il Rettore conferma di essere d'accordo, ma ritiene che le modifiche proposte non cambieranno significativamente la situazione, dal momento che i corsi in discussione si inseriscono in ambiti già consolidati, come ingegneria civile e architettura, dove la pressione sugli spazi è contenuta. Infine, ribadisce la necessità di un'analisi più dettagliata su questi temi, ma suggerisce di proseguire senza esitare, cercando soluzioni pratiche, ma sempre in linea con la missione e gli obiettivi strategici dell'ateneo.

Al fine di giungere a una unitarietà di intenti, il Rettore propone che quando una variazione riguarda un regolamento e impatta più dipartimenti, il Direttore di dipartimento deve assumere l'impegno di comunicare la modifica agli altri dipartimenti coinvolti, in modo che tutti siano consapevoli e possano fornire il loro feedback prima che la proposta arrivi alla delibera finale. Questo processo garantisce che ci sia un accordo condiviso. Propone infine la creazione di un gruppo di lavoro che coinvolga diverse persone per monitorare il carico didattico. L'obiettivo è raccogliere dati più specifici rispetto al semplice numero di crediti, poiché questo non è sufficiente per comprendere appieno il carico effettivo, dato che i crediti variano a seconda del corso.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12 comma 2, lett. a) e d) e art. 13, comma 2, lett. g);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

VISTA il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 21415 del 08/11/2024

VISTO il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2025";

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2024 di approvazione dell'istituzione dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2025/2026;

VISTO il parere reso dal CUN nell'adunanza del 27 gennaio 2025 sugli ordinamenti didattici dei corsi di studio presentati dal Politecnico di Bari per l'a.a. 2025/2026;

VISTI i documenti di Progettazione dei nuovi CdS;

VISTE le Schede SUA-CDS dei nuovi CdS;

VISTI i Regolamenti Didattici dei nuovi CdS;

PRESO ATTO del parere reso dal CURC nella seduta del 27 gennaio 2025;

PRESO ATTO del parere reso dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 febbraio 2025 in merito all'attivazione dei corsi in esame;

PRESO ATTO del parere reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 febbraio 2025 in merito all'istituzione dei corsi in esame;

SENTITO Il Consiglio degli Studenti;



all'unanimità,

DELIBERA

1. Di proporre, ai sensi dell'art. 12 comma 2, lett. d), l'attivazione per l'A.A. 2025/2026 dei seguenti corsi di studio, di cui, ai sensi dell'art. 12 comma 2, lett. a), approva gli ordinamenti didattici riformulati, i Regolamenti didattici e le schede SUA-CdS:

- Corso di Laurea in "Management Engineering for Innovation" - Classe L-9 - sede Bari-Poznan- Schweinfurt, erogato in lingua inglese con rilascio di titolo multiplo, presentato dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management (DMMM);


- Corso di Laurea in "Architecture Sciences for Heritage" - Classe L-17 – sede Valona (Albania), erogato in lingua inglese e presentato dal Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (DArcoD);

- Corso di Laurea Magistrale Corso di Laurea in "Ingegneria della Mobilità Sostenibile" - Classe LM-26 - sede Bari - presentato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATCh);

2. Di autorizzare i Direttori di Dipartimento e i gruppi di progettazione dei CdS ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie alle Schede SUA-CDS, per migliorare, laddove ancora possibile, la descrizione dei Quadri della SUA-CDS, fermo restando la didattica erogata e programmata stabilita nei Regolamenti Didattici sottoposti all'esame della presente seduta.

3. Di assicurarsi preventivamente, nell'ottica di un costante miglioramento dei processi, che tutti i Dipartimenti coinvolti nella istituzione di un nuovo Corso di studio possano essere aggiornati rispetto alle proposte in tutte le loro fasi.

4. Di dare mandato al Rettore di individuare un gruppo di lavoro a cui affidare il compito di effettuare una ricognizione dell'Offerta formativa e, dunque, dell'erogato dei prossimi anni accademici, valutando la qualità dei Corsi di studio, la tipologia dell'offerta formativa, l'attrattività degli stessi e una serie di indicatori da proporre in modo aggregato.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 13 febbraio 2025
P. 2 OdG	DIDATTICA	Programmazione didattica: Documento Politiche di Ateneo e programmazione 2025

Il Rettore rende noto che, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Linee Guida ANVUR sulla progettazione dei nuovi CdS, ed in considerazione della proposta di istituzione dei nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2025/2026, questo Ateneo ha provveduto a redigere il documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2025" per l'a.a. 2025/2026, che fornisce gli elementi utili per una valutazione tecnica preliminare per l'istituzione dei nuovi corsi di studio, con riguardo ai requisiti di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio.

Il documento riporta una valutazione complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo e dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico, così come definiti dal D.M. n. 1154 del 14/10/2021, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti di docenza, con un focus sull'esito della verifica della docenza ex-post (rispetto all'a.a. 2024/2025) ed ex-ante (docenza necessaria per l'attivazione dei CdS offerti dall'Ateneo), condotte dall'Ufficio.

Nel documento sono evidenziate, inoltre, le priorità per la didattica per l'A.A. 2025/2026 che si declinano, coerentemente con gli obiettivi strategici e di qualità, negli obiettivi operativi che il Politecnico di Bari intende perseguire per la Didattica nell'anno accademico di riferimento.

Il Rettore fa presente che il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" è un documento chiave del processo di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12, comma 2 – lettere i) e p) e l'art. 13;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;


VISTO Il Piano Strategico 2024-2026 del Politecnico di Bari;

VISTO il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2025" per l'a.a. 2025/2026.

All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito al documento "Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2025" e sull'adozione degli obiettivi operativi per la didattica per l'a.a. 2025/2026 con i correlati indicatori per la misurazione dell'attuazione delle azioni, così come riportati nel predetto documento.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 13 febbraio 2025
P. 3 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti.

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- D.R. n. 33 del 9.01.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Francesco Bonelli, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-01/F "Fluidodinamica" (codice PARUTDb.DMMM.24.11), indetta con D.R. n. 1335 del 4/11/2024.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 6.02.2025: dott. Francesco BONELLI.

- D.R. n. 55 del 13.01.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Davide Laera, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-06/A "Macchine a fluido" (codice PARUTDb.DMMM.24.05), indetta con D.R. n. 1084 del 20/09/2024.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 6.02.2025: dott. Davide LAERA.

- D.R. n. 180 del 7.02.2025, relativo alla procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IIND-01/F "Fluidodinamica" (codice RUTDa.DEI.24.05), indetta con D.R. n. 1225 del 14/10/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 88 del 5/11/2024.

Candidato chiamato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 54 dell'11.02.2025: dott. Davide NINNI.

Quanto sopra premesso, a norma, del "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la "determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 6.02.2025;


VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 54 dell'11.02.2025; all'unanimità,



ESPRIME

parere favorevole alle seguenti chiamate:

- dott. Francesco BONELLI, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-01/F "Fluidodinamica";
- dott. Davide LAERA, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-06/A "Macchine a fluido".
- dott. Davide NINNI, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IIND-01/F "Fluidodinamica".

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 13 febbraio 2025
P. 4 OdG	DOCENTI	Richiesta di attivazione di procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione. Parere.

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio della procedura di reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, a valere su finanziamenti esterni, il Rettore riferisce quanto segue.

Richiesta del prof. Massimo La Scala di avvio di una procedura di selezione di n. 1 RTDA.

Il Prof. Massimo La Scala, con nota prot. n. 2314 del 23/01/2025, ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) la richiesta di avvio di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) tipologia "Junior", della Legge 240/2010 e dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010" (D.R. n. 1221 del 21/11/2022), nel s.s.d. IIND-08/B "Sistemi elettrici per l'energia", la cui imputazione dei costi è a valere sui seguenti progetti:

- per € 77.500,00 a valere sui fondi del Progetto "DOWNTOWN-MOBY_LA_SCALA" - CUP: B99J24002310005 - Capitolo CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato;

- per € 33.260,21 a valere sui fondi del Progetto "Quote Etichettate La Scala" - Capitolo CA.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato (economie da progetti chiusi e certificati "RES NOAVE" e "ZERO");

- per € 43.994,79 a valere sui fondi del Progetto "RICAUTOFIN_LA SCALA" - Delibera CdA 18/07/2019 e D.R. 120 del 2022 – Costi – "Personale non dipendente".

A seguito della predetta proposta, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) nella seduta 01/2025 del giorno 28/01/2025, ha deliberato l'attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) tipologia "Junior", della Legge 240/2010, nel s.s.d. IIND-08/B "Sistemi elettrici per l'energia", previa acquisizione dei pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia, accertando la relativa copertura finanziaria.

Tanto premesso, il costo complessivo per il reclutamento è pari all'importo di € 154.755,52 (ovvero € 51.585,173 x 3 annualità) comprensivo di oneri riflessi ed IRAP.

Il finanziamento della posizione di ricercatore a tempo determinato di cui trattasi, rientra nella fattispecie riportata nella circolare MIUR n. 8312/2013 che considera possibile il reclutamento qualora vi sia la relativa copertura finanziaria derivante, tra l'altro, da:

"omissis"

- b.3 Progetti di ricerca con enti pubblici e privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili;

"omissis".

Con nota prot. n. 3973 del 04/02/2025 è stato chiesto al Collegio dei Revisori di esprimere il proprio parere in merito alla suddetta richiesta.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

Il Dott. Martino chiede se fosse possibile prevedere, vista la numerosità dei progetti, almeno due finestre all'anno per la costituzione del FUA.

Il Sig. D'Elia sottolinea che la costituzione del FUA è unica ed è prevista dalla normativa vigente. Sarebbe opportuno, continua il senatore, sviluppare una programmazione più stringente, al fine di poter creare un cuscinetto da cui attingere al momento opportuno.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

VISTO il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010” emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTO il Dispositivo p.11 del Consiglio DEI - ristretto ai professori di I e di II fascia - n. 1/2025 del 28/01/2025;

VISTA la nota del 28/01/2025 con la quale il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ha dichiarato che la spesa trova totale copertura finanziaria a valere sui fondi dei Progetti sopra citati.

All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e all'accertamento che l'operazione gravi su fondi esterni senza incidere sui punti organico, all'attivazione della procedura di reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) tipologia “Junior”, della Legge 240/2010, nel testo in vigore al 29 giugno 2022, nel s.s.d. IIND-08/B “Sistemi elettrici per l'energia”, a valere sui fondi dei citati progetti.


Alle ore 16.45 Entra la prof.ssa Ficarelli

Esce il Rettore prof. Cupertino.

Assume la Presidenza la Prorettrice vicaria, Prof.ssa Ficarelli.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof. Francesco Cupertino

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 13 febbraio 2025
P. 5 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Boosting Innovation in Poliba Scarl.

La Prorettrice rappresenta l'opportunità per l'Ateneo di sottoscrivere la convenzione quadro, quivi allegata, con l'Incubatore del Politecnico di Bari Boosting Innovation in Poliba Scarl – BINP.

La Prorettrice rende noto che mediante la formalizzazione della convenzione di cui trattasi, avente durata triennale, rinnovabile, Poliba e BINP intendono *“mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività volte a supportare e favorire la creazione di percorsi di sviluppo e accompagnamento all'imprenditorialità rivolti all'intera comunità accademica e studentesca”*.

La Prorettrice fa presente che le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate mediante specifici accordi attuativi da sottoscrivere tra le Parti.

Terminata la relazione, la Prorettrice invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la bozza della convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Boosting Innovation in Poliba Scarl;

UDITA la relazione della Prorettrice;

All'unanimità,


DELIBERA

- di approvare la convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Boosting Innovation in Poliba Scarl- BINP;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la convenzione in oggetto e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare, quale referente del Politecnico di Bari per la convenzione de quo, di cui all'art.5, il prof. Francesco Cupertino.

Rientra il Rettore ed assume la Presidenza.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof.ssa Loredana Ficarelli

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 13 febbraio 2025
P. 6 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo per la creazione della rete politecnica di alta competenza per la gestione e lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale tra TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni, Politecnico di Bari, Politecnico di Torino e Politecnico di Milano. Proponente prof. Massimo La Scala.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, per il tramite del prof. La Scala, la proposta di sottoscrizione dell'Accordo per la creazione della Rete Politecnica di alta competenza per la gestione e lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale tra TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni, Politecnico di Bari, Politecnico di Torino e Politecnico di Milano. Il Rettore rende noto che mediante la formalizzazione dell'Accordo di cui trattasi, avente durata triennale, le Parti intendono *“definire i contenuti essenziali di una partnership tra le stesse nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo, innovazione, educazione, formazione e network, mediante la creazione della “Rete Politecnica di alta competenza nei sistemi elettrici di trasmissione”, in modo da sfruttare le competenze di natura ingegneristica interdisciplinare presenti presso i tre Politecnici.”*

Il Rettore fa presente che i termini e le condizioni delle singole attività di ricerca, sviluppo, innovazione, educazione, formazione e network, ivi inclusi corrispettivi e modalità di erogazione, saranno disciplinati in appositi accordi esecutivi da sottoscrivere tra le Parti.

Il Rettore rappresenta che l'Accordo prevede l'istituzione di un Comitato di Indirizzo composto dai Rettori degli Atenei sottoscrittori e da un membro designato da TERNA, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, programmare linee di indirizzo delle attività di formazione, ricerca e innovazione e monitorarne le fasi di implementazione.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la bozza dell'Accordo per la creazione della Rete Politecnica di alta competenza per la gestione e lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale tra TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni, Politecnico di Bari, Politecnico di Torino e Politecnico di Milano;

UDITA la relazione del Rettore;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo per la creazione della Rete Politecnica di alta competenza per la gestione e lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale tra TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni, Politecnico di Bari, Politecnico di Torino e Politecnico di Milano;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo in oggetto e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare, quale referente del Politecnico di Bari per l'Accordo de quo, il prof. Massimo La Scala.

Non essendoci altro da discutere, alle 17.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250213 SA](#)